

DDT è un progetto dell'Associazione ExtraVagantis, con la direzione artistica di Marina Mazzolani; è all'interno del programma di "Oltre la siepe".

DDT nel 2016 è totalmente dedicato alla realizzazione di un progetto della Rete dei Teatri Solidali della Città Metropolitana di Bologna, che vede ad Imola il suo debutto e a Bologna, il 24 e 25 settembre, una replica con specifiche varianti, all'ex Ospedale degli Innocenti ("Bastardini"), in Via D'Azeglio.

DDT

Diversi Dirompenti Teatri
(Different Disruptive Theaters)

7ª edizione – Imola
14, 15 maggio 2016

Grazie ad A.N.P.I. – Sezione di Imola, C.I.D.R.A., grazie alla Fondazione Santa Caterina per l'ospitalità, grazie ai referenti di Unibo – Imola, grazie a vecchi e nuovi collaboratori, compagni di strada, agli artisti che saranno presenti, ancora una volta senza condizioni economiche confortanti. Grazie anche, naturalmente e sentitamente, a chi ha sostenuto economicamente il festival.

SABATO 14 MAGGIO

Ore 9.30 – 19.00 - Salannunziata (Via F.lli Bandiera, 17)

WORKSHOP TEATRALE

Proposto dalla Rete dei Teatri Solidali della Città Metropolitana di Bologna (www.teatrisolidali.it).

Rivolto ad operatori teatrali e socio-sanitari, educatori, docenti, studenti universitari, aderenti ad associazioni di promozione sociale e di volontariato del territorio e a tutte le persone interessate.

Minimo 8, massimo 30 partecipanti

Info e adesioni: Cell.: 3392294412

Email: marinamazzolani@gmail.com

Workshop teorico-pratico, condotto da Riccardo Paccosi (Amorevole Compagnia Pneumatica), Marina Mazzolani e Adriano Dalla (ExtraVagantis), Mariagrazia Bazzicalupo (Magnifico Teatrino Errante), Guido Sodo (Medinsud), Nicola Bonazzi (Teatro dell'Argine), Mavi Gianni (Zoè Teatri); occasione di accostamento a metodologie, poetiche, percorsi di lavoro della Rete dei Teatri Solidali della Città Metropolitana di Bologna, esperienze teatrali accomunate dalla ricerca sui linguaggi del teatro, dalla sperimentazione delle valenze del teatro in laboratorio e delle ricadute della pratica teatrale sulle persone e sulla comunità.

Il workshop intende mostrare:

a) come il teatro possa fornire strumenti per la relazione, anche in situazioni di disagio, come possa diventare occasione di espressione di temi ed emozioni che altrimenti potrebbero risultare inesprimibili, come nel teatro ci si possa riconoscere nella natura comune e nella diversità risultante dall'irripetibile unicità degli esseri umani, come nel teatro si possa giocare "per finta" la vita vera;

b) la vivacità artistica in termini di innovazione, di sperimentazione sui linguaggi, di un teatro che diventa incontro, esperienza umana collettiva, e, pur scontando pregiudizi e spesso lontano dal pubblico degli abbonati, in realtà pienamente recupera ed esalta il valore e il ruolo sociale stesso del teatro "... il cui fine, agli inizi come ora, è stato sempre ed è di porgere, diciamo, uno specchio alla natura; di mostrare alla virtù il suo volto, al vizio la sua immagine, e all'epoca stessa, alla sostanza del tempo, la loro forma e impronta." (W. Shakespeare, Amleto, atto III, scena II).

SETTE PAIA DI SCARPE HO CONSUMATE...



PROGRAMMA

Ore 9.30 - 11.15 ExtraVagantis: S-PROLOGO. A partire da frammenti drammaturgici, un dialogo teorico-pratico con i partecipanti, sull'utilità e il danno del teatro per la vita.

Amorevole Compagnia Pneumatica: BIOPOETICA. Dall'esperienza coi senza fissa dimora dei dormitori pubblici di Bologna e Parma, seminario-dimostrazione su tecniche e dispositivi atti a trasformare materiale autobiografico grezzo - frammento di *bios* - in scrittura scenica. Le storie dei senza fissa dimora verranno presentate nella loro forma originale, passando poi a rivelare possibili percorsi di elaborazione poetica, nonché le tecniche - principalmente di teatro fisico - utilizzate per la formazione di interpreti non professionisti. Ad affiancare il regista vi saranno alcuni residenti del dormitorio pubblico di Bologna.

Ore 11.30 - 12.30 Magnifico Teatrino Errante: PRE-ESSENZA. Introduzione ad una visione innovativa del teatro come integrazione e alla riscoperta del proprio essere umano; percorso, incentrato sulla PRESENZA, di ricerca su diversi livelli: musicale, verbale, poetico, performativo. In collaborazione con due attori disabili, storici della compagnia: Nura Besic e Christian Barbieri.

ore 12.30 - 13.00 Confronto

Pausa pranzo

Ore 15.00 - 17.00 Zoè Teatri: IMPROVVISARE È RESILIENZA. Improvvisare senza un canovaccio richiede alcuni ingredienti fondamentali: resilienza, collaborazione, struttura e flusso, spontaneità e accettazione. Esercizi dimostrativi dei 7 principi base di questa antica e moderna tecnica, per comprendere la stretta connessione tra questi ingredienti e il teatro di improvvisazione.

Medinsud: LA MUSICA COME MOTORE DELL'AZIONE TEATRALE: FUNZIONI E RAPPORTO COL DISAGIO SOCIALE. La musica svolge funzioni precise quando associata a immagini o a un'azione teatrale. Dall'analisi di quelle più importanti, si mostrerà come la musica possa sostenere l'azione teatrale e imprimendole una direzione e facendola percepire in modi differenti. Si rifletterà sul rapporto fra musica e disagio sociale, dai due diversi punti di vista della fruizione e dell'azione teatrale.

Ore 17.15 - 18.15

Teatro dell'Argine: IO SONO GLI ALTRI, GLI ALTRI SONO IO. Il teatro è per eccellenza una forma di condivisione ed empatia. Attraverso alcuni piccoli giochi utilizzati nei laboratori interculturali si possono attivare dinamiche di scambio che permettono di riconoscere nelle nostre esperienze quelle degli altri, in un comune terreno di dialogo e reciproca comprensione.

Ore 18.15 - 18.45 Confronto e consegna attestati

DOMENICA 15 MAGGIO

Ore 16.00 - 18.00 - 20.00 - Piazzale Giovanni dalle Bande Nere, 14 (itinerario in 4 diversi edifici) SETTE PAIA DI SCARPE HO CONSUMATE..., atto unico (in molte azioni)

con la partecipazione di:

**Amorevole Compagnia Pneumatica, ExtraVagantis
Fortemente, Gruppo di Lettura San Vitale,
Gruppo Elettrogeno, Il Campanile dei ragazzi,
Magnifico Teatrino Errante, Medinsud,
Teatro del Pratello, Teatro delle Temperie,
Tra un atto e l'altro, Zoè Teatri**
e il supporto organizzativo del Teatro dell'Argine

INGRESSO LIBERO

**Le rappresentazioni sono confermate anche in caso di pioggia
Prenotazione obbligatoria: massimo di 50 persone a replica**

Info e prenotazioni: Cell.: 3392294412, Email: extravagantis.teatrointegrato@gmail.com



SETTE PAIA DI SCARPE HO CONSUMATE...

Le scarpe sono quelle del "cammina, cammina..." di fiabe che alludono ai lontani versi carducciani, consumate in viaggi d'iniziazione, in avventure con donatori magici e orridi mostri guardiani, in prove straordinarie... le scarpe sono quelle, sempre fuori misura, quando pure ci sono, dei migranti... le scarpe sono babucce, infradito, scarpine di vetro, zoccoli, stivali dalle sette leghe, scarponi di soldati... le scarpe sono quelle in mucchi nei lager nazisti... sono quelle dei primi passi conservate nei cassetti... le scarpe dicono di noi, dei nostri cammini, faticosi o lievi, controvento, col vento in poppa, dritti o storti, delle nostre mete, reali o immaginate, dei nostri sogni, delle nostre ricerche, delle soste, delle nostre tenaci resistenze... Queste ed altre suggestioni alimentano "Sette paia di scarpe ho consumate...", azione teatrale plurale, per pubblico itinerante. A realizzarla sono 11 diversi gruppi teatrali e un gruppo musicale appartenenti alla Rete dei Teatri Solidali della Città Metropolitana di Bologna (www.teatrisolidali.it): in un unico impianto drammaturgico, ma in una successione di performance, si mostrano le diverse poetiche, le differenti pratiche e regie di gruppi accomunati dal lavoro teatrale sui temi delle differenze, dell'inclusione e del disagio sociale. L'azione si sviluppa in un itinerario tra diverse stazioni teatrali, al chiuso e all'aperto, che il pubblico segue, accompagnato da attori e musicisti.

I GRUPPI



Amorevole Compagnia Pneumatica Nasce a Bologna nel '94, fondata dall'attore e regista Riccardo Paccosi, che si forma tra Modena e Bologna, in stage e seminari di esponenti del teatro di ricerca, tra i quali Matteo Belli, Claudio Morganti, Angela Malifitano, Romeo Castellucci e Pippo Delbono. L'obiettivo dell'ACP è costruire una forma di teatro che, pur tenendo conto dei paradigmi della sperimentazione e della ricerca, sappia essere fortemente popolare. Questo intento si traduce nell'utilizzo di numerosi riferimenti al fumetto e al cinema di genere e, soprattutto, in una decisa ibridazione fra comico e drammatico. A partire dal 2013, l'ACP realizza, a Bologna e a Parma, in partnership con la cooperativa Società Dolce, spettacoli caratterizzati dalla compresenza sulla scena di attori professionisti e persone senza fissa dimora.



ExtraVagantis Nasce il 10 dicembre 2008 (60° Carta Diritti Umanità) da un'esperienza di teatro integrato, tra persone in situazione di handicap e non, avviata dall'Ass. "La Giostra" Onlus nel 2001. Sensibile ai temi delle diversità, EV ricerca innovazione, nei modi e nelle forme, nella messa in scena, nell'incontro con il pubblico; propone il teatro come occasione di relazione, scambio,

creazione di un'identità collettiva; progetta e sperimenta un teatro di forte impatto sociale, che si fa cantiere di sguardi critici e di proposte creative, di alternative visioni, per il presente e per il futuro.



Foto di Veronica Billi

Gruppo di lavoro formato da Teatro del Pratello, Gruppo Lettura san Vitale e Associazione Tra un Atto e l'Altro Nasce nel 2013 dall'esperienza della Rete dei teatri solidali e ha realizzato diverse attività comuni, in particolare in occasione della rassegna estiva PRATELLO Rassegna Teatro Musica. I tre gruppi operano sul territorio di Bologna e Provincia in contesti di fragilità sociale. In particolare:

- **Teatro del Pratello** Cooperativa che realizza progetti di teatro soprattutto con adolescenti e giovani adulti in carico ai servizi giustizia minorile, sia all'interno dell'Istituto Penale Minorile che con ragazzi dell'Area Penale Esterna. Dal 2008, lavora con i detenuti adulti della Casa Circondariale di Bologna ed è socio fondatore del Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna.

- **Tra un atto e l'altro** Lavora in ambito teatrale formativo e sociale. Si occupa di produzioni teatrali, rassegne e direzioni artistiche. Opera con giovani e adolescenti anche con tematiche di genere.

- **Gruppo lettura San Vitale** Svolge la sua attività nell'ambito della ricerca sul Teatro sociale, con la partecipazione di anziani e giovani con disabilità, con i quali si dedica anche allo studio e alla riproposizione della letteratura teatrale della nostra regione nei secoli dal Settecento al Novecento.



Foto di Vincenzo Stracca

Gruppo Elettrogeno Nasce a Bologna nel settembre del 1999 e si occupa della diffusione dell'arte teatrale attraverso la produzione di spettacoli e manifestazioni quali festival e rassegne. Realizza inoltre, in collaborazione con Associazioni, Enti e Istituzioni, progetti artistici e azioni di sensibilizzazione su diversi temi sociali, rivolti a persone non vedenti e ipovedenti, studenti, attori, operatori dei vari enti e servizi in ambito educativo e sociale, persone che accedono alle Misure Alternative alla Detenzione e in genere a persone interessate. La compagnia pratica un teatro la cui peculiarità è di fare riferimento a una comunità di individui che partecipano attivamente a una narrazione condivisa, i cui attori sono "costruttori di ponti".



Il Campanile dei ragazzi Dal 2002, sotto la guida di Paolo Giuffrida e Tatiana Neri ha avviato un lavoro di ricerca e sperimentazione teatrale rivolto a far funzionare un collettivo di teatranti capace di accogliere e valorizzare le fragilità di molti suoi partecipanti: persone portatrici di disabilità cognitive, psichiche e comportamentali e altre con un vissuto di sofferenza e di difficoltà, in una condizione di marginalità sociale. L'esperienza del collettivo teatrale è stata un potentissimo strumento per rompere questa condizione, per una crescita personale e per acquisire competenze sociali risultate utilissime per migliorare la propria qualità di vita. La Compagnia è composta attualmente da 30 persone; ha curato la messa in scena di 20 lavori teatrali.



Magnifico Teatrino Errante Si forma nel 2011 con la partecipazione alla *Par Tot Parata* di Bologna con un laboratorio di teatro rivolto anche a persone disabili. Si apre ogni anno all'entrata di nuovi attori, attraverso un laboratorio permanente a cura di Valeria Nasci, attrice e regista del gruppo. MTE lavora sia sul piano artistico sia su quello dell'integrazione. Ha in repertorio diversi spettacoli con i quali ha partecipato a numerosi festival.



Fortemente Fondato nel 2015 dai volontari anziani della biblioteca del *Centro Sociale Ancescao "Lunetta Gamberini" di Bologna*, promuove letture ad alta voce, narrazioni animate, eventi teatrali ed attività per il mantenimento e l'esercizio della memoria alle persone anziane. Conducono le attività del gruppo: Romano Mignoli, Mara Condori e **Marcello Camilli**, attore diversamente abile di Bologna. Nel 2001 partecipa a un laboratorio integrato promosso da Vito Minoia (Teatro Aenigma) e Piero Ristagno (Associazione NEON), da cui nasce "Chissà se i pesci piangono", con attori

sordomuti del Teatro del Sole/E.N.S. Ente Nazionale Sordomuti e l'Ass. NEON di Catania: spettacolo-evento ispirato e dedicato a vite e opere di Danilo Dolci. L'esperienza con il Teatro Aenigma continua nel 2003-2004. Partecipa a laboratori e produzioni con: LENZ Teatro di Parma, Compagnia Vi-kap di Bologna di Anna Albertarelli, Magnifico Teatrino Errante. Dal 2005 al 2014 ha condotto laboratori per utenti diversamente abili seguiti dal Servizio USSI Disabili Adulti della ASL di Bologna Città.



Medinsud opera dal 2001 nell'ambito della musica, occupandosi delle affinità fra le musiche dei Paesi del Bacino Mediterraneo e del Sud del Mondo. Ha prodotto diverse realtà musicali, fra cui i Cantodiscanto, gruppo di world music attivo da oltre 25 anni, e collabora con diverse compagnie teatrali del territorio per curare la parte musicale degli spettacoli.



Teatro delle Temperie Associazione nata nel 2006 da Andrea Lupo e Margherita Zanardi, opera seguendo tre direttrici principali: la produzione di spettacoli di prosa, di teatro ragazzi e di mise en-espace; la promozione-organizzazione di rassegne ed eventi culturali tra cui i cartelloni del Teatro Calcara, spazio che ha in gestione dal 2006; la didattica teatrale con oltre 800 allievi tra bambini e adulti di laboratori scolastici e non. Alla base di ogni scelta produttiva ed organizzativa cerca di porre sempre, al fianco e nel rispetto della propria poetica teatrale e ricerca espressiva, i reali bisogni culturali del territorio, valorizzando il teatro non solo come fine ma anche come mezzo prezioso ed efficace per far crescere una comunità nel rispetto delle diversità di cui è composta (generi, generi, generazioni, culture e sensibilità).



La Compagnia **Zoè Teatri** nasce nel 2007 con l'intento di portare azioni teatrali nei luoghi degli incontri. Lo fa attraverso spettacoli interattivi, coinvolgendo il pubblico nel gioco teatrale, ma anche attraverso spettacoli di teatro civile in cui la parola e la musica si confondono creando un universo poetico. La performance per Teatri Solidali sarà in collaborazione con Cesare Ferioli, produttore con lo pseudonimo di Big Mojo e batterista dei Wu Ming Contingent.

EXTRAVAGANTIS

Sede organizzativa: Via Zaccherini, 15 - 40026 IMOLA (BO) - Tel. 3392294412 - 3333765632 Fax 0542684825
Email: extravagantis.teatrointegrato@gmail.com - www.facebook.com/pages/EXTRAVAGANTIS